

gerla, io attendeva che me ne facesse invito a tempo opportuno.

**CRISPI.** Io ho presentato un ordine del giorno, col quale domandava un'inchiesta.

A mio avviso i mali che si lamentano non hanno origine in questi ultimi mesi, ma hanno origine molto antica. Ora, affinché a ciascuno sia data la gloria e la colpa che gli spetta, ed affinché a noi, che sembriamo essere gli accusati, non si possa togliere quella difesa che crediamo ci appartenga, abbiamo domandato che un'inchiesta sia fatta a cominciare dal primo giorno in cui fu costituito il regno d'Italia.

*Voci a destra.* Oh! oh!... (*Rumori generali*)

**NICOTERA.** Così si vedrà dove sono andati certi millionetti spesi...

**PLUTINO AGOSTINO.** O tutti, o nessuno. (*Agitazione*)

**PRESIDENTE.** Prego l'onorevole Crispi di stare nella mozione d'ordine, altrimenti devieremo il corso della discussione principale.

**CRISPI.** Ciò posto, io domando che i documenti dell'onorevole ministro guardasigilli ed i documenti presentati testè dall'onorevole ministro dell'interno siano consegnati a questa Commissione d'inchiesta.

*Voci a destra.* No! no!

*Voci a sinistra.* Sì! sì!

**CRISPI.** Io non temo che questi documenti siano stampati; imperocchè, come conclusione della mia domanda, sta che la Commissione d'inchiesta deve stampare nel suo rapporto tutti i documenti che si potranno raccogliere dal 1861 fino al giorno d'oggi. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Permetta, ora parlo io per la questione d'ordine e per l'appello al regolamento.

Io credo questo momento inopportuno a decidere se la Camera voglia esaminare questi atti che vennero testè deposti sul banco della Presidenza dal Ministero, per mezzo d'una sua Commissione, la quale abbia mandato di fare un'inchiesta.

La questione di una inchiesta è molto grave, ed anche più grave nelle circostanze attuali per l'oggetto a cui si riferisce.

Quindi io, stando al regolamento, propongo che la Camera domani negli uffici, determini come intenda che vengano esaminati questi documenti. Se intende, cioè, fare una inchiesta come propone l'onorevole Crispi, o se voglia ricorrere ad un altro mezzo. (*Segni di assenso*)

In questo modo noi evitiamo qui una discussione per la quale ora non siamo preparati, e potranno intanto avere sfogo quei fatti personali, i quali emergero dagli ultimi discorsi.

La proposta che sottopongo alla Camera è conforme ai suoi precedenti ed al regolamento.

*Voci.* Sì! sì!

**CHIAVES.** Domando la parola per una mozione d'ordine.

**MELLANA.** Io ho domandato la parola per una questione d'ordine.

**PRESIDENTE.** Non posso che iscrivere dopo gli altri che l'hanno domandata.

Primo fra questi è l'onorevole Sirtori.

**SIRTORI.** Io ho domandato la parola quando mi parve che l'onorevole ministro dell'interno si accingesse a dare lettura di documenti che potrebbero nuocere non ad un Ministero piuttosto che all'altro, ma alla dignità del Governo da qualunque persona esso sia tenuto, e di più agli interessi generali dello Stato, e particolarmente a quella situazione così delicata, nella quale ora ci troviamo dirimpetto alla Francia e dirimpetto a tutta l'Europa.

Io voleva fare una proposta, che sembrami ancora più opportuna dopo che il ministro dell'interno si è astenuto dal dare lettura dei documenti che possono compromettere questi gravissimi interessi, ed invece gli ha depositati sul banco della Presidenza.

La mia proposta sarebbe questa, che il presidente della Camera nomini cinque membri...

*Una voce a sinistra.* No!

**SIRTORI...** scelti naturalmente senza distinzione di partito (*Segni negativi del presidente*), o piuttosto scelti in modo da dare a tutti i partiti della Camera la garanzia della più completa sincerità e lealtà nell'esame di questi documenti. Questa Commissione, scelta oggi, procederà oggi stesso alla lettura dei documenti, e ne riferirà domani, o' prima che si chiuda la discussione che attualmente ci occupa, in comitato segreto... (*Movimenti*)

**RATTAZZI.** Domando la parola per una questione d'ordine.

**SIRTORI...** affinché la coscienza di tutti i deputati possa essere pienamente illuminata, e non ci sia per noi nessuna di quelle reticenze che per un qualunque Governo sono indispensabili.

Signori, ricordiamoci che qui si tratta delle istituzioni parlamentari. Se queste devono scendere fino a questo punto, fino cioè a rivelare dei segreti che possono porre in pericolo i nostri rapporti coll'estero, domando se esse non siano gravemente compromesse.

Dunque, signori, preoccupiamoci anche di questo; dimentichiamo un momento i partiti, consideriamo l'Europa in faccia alla quale ci troviamo, e consideriamo, o signori, se gli interessi del paese sono gravemente compromessi, se noi siamo scesi molto basso, se noi possiamo scendere ancora più basso, e in modo da non poter più risorgere.

Signori, non voglio prolungare la discussione; faccio adunque formale proposta perchè il presidente nomini una Commissione di cinque membri che riferisca in comitato segreto. (*Movimenti*)

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Ferrara sull'ordine della discussione.